



**Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle
Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 136

Istituito in Italia



Via Nizza, 45 – 00198 Roma



+39 0688803520



info@prevedi.it
fondoprevedi@pec.it



www.prevedi.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 31/07/2026)

Nuove prestazioni pensionistiche – Art. 11, comma 3-bis, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Il Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota informativa.

Il presente Supplemento è composto da **2 SCHEDE**:

- la **SCHEDA A** aggiorna la Scheda 'Presentazione' (Parte I) con:
 - inserimento delle nuove tipologie di prestazione nella voce «Quali prestazioni puoi ottenere» con rappresentazione dettagliata delle caratteristiche delle prestazioni pensionistiche;
 - indicazione del comparto di default in caso di mancata scelta del comparto da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia integrando la voce «Le opzioni di investimento»
 - l'integrazione al Documento sulle rendite con riferimento alle nuove prestazioni in corrispondenza della voce «Dove trovare ulteriori informazioni»;
- la **SCHEDA B** aggiorna la Scheda 'I costi' (Parte I) con i costi applicabili alle nuove prestazioni nella fase di erogazione.

Scheda A – 'Presentazione'

(integrazione in vigore dal 31/07/2026)

La presente Scheda integra la Scheda 'Presentazione' della Nota informativa. Le voci modificate sono «Quali prestazioni puoi ottenere», «Le opzioni di investimento» e «Dove trovare ulteriori informazioni»; tutte le altre voci rimangono invariate.

Premessa

Quali prestazioni puoi ottenere	RENDITA VITALIZIA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i> , in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i> , dopo 8 anni; RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
--	--

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
 Erogazione: FONDO PENSIONE	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓ Rendita vitalizia  Erogazione: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile  Erogazione: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela dei soggetti indicati dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa e poi vitalizia  Erogazione: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione per i soggetti indicati dall'aderente nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  Erogazione: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A	In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

✓ Rendita vitalizia con LTC  Erogazione: ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A	• Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione dal rischio di non autosufficienza • •Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua • L'importo di ogni rata si ottiene moltiplicando il numero di quote corrispondente alla rata stessa per il valore quota del comparto al momento del disinvestimento di tali quote.	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata continua ad essere mantenuto in gestione presso il Fondo, nel comparto da te scelto al momento della richiesta di prestazione, ovvero, in caso di mancata scelta, nel comparto dove è investita la posizione al momento della richiesta. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.
Verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.

- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: TRIMESTRALE, SEMESTRALE O ANNUALE. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 300 euro lordi, dovrai optare per una periodicità almeno semestrale. • L'importo di ogni rata si ottiene moltiplicando il numero di quote (e relative frazioni di quota) corrispondente alla rata stessa per il valore quota del comparto al momento del disinvestimento di tali quote. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. È ammesso un prelievo ogni sei mesi, per un importo minimo di 300 €. • Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. • Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

	AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nell'area pubblica del sito web www.prevedi.it e trasmettendolo attraverso la propria area riservata o via pec all'indirizzo fondoprevedi@pec.it Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).
---	---

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Al momento dell'accesso al pensionamento, se richiedi una prestazione in rendita vitalizia, ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un costo pari al 1,24% della rata di rendita. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La Società Generali, che gestirà le rendite per Prevedi fino al 31/12/2029, dichiara annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla propria Gestione Separata (GESAV).

Il rendimento attribuito alla rendita si ottiene riducendo di **0,55%** il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata nei dodici mesi precedenti al secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita (quindi, se il rendimento della GESAV è pari a 2,75%, il netto attribuito all'aderente sarà pari a 2,20%). **Il rendimento attribuito** non può comunque essere inferiore al tasso minimo garantito dal contratto vigente con Generali.

Il contratto, infatti, prevede un **tasso di rendimento minimo garantito pari all'1%**.

Il suddetto tasso minimo garantito può essere riconosciuto all'aderente anche in via anticipata, tramite la scelta, da parte dello stesso aderente, del corrispondente **tasso di interesse tecnico** nel modulo di richiesta di erogazione della rendita.

Qualora l'aderente scelga un tasso tecnico (e quindi un rendimento anticipato) maggiore di zero, la misura effettiva di rivalutazione che si consolida annualmente si ottiene con la seguente formula: tasso rendimento GESAV (al netto dello 0,55% assoluto) meno tasso tecnico scelto dall'aderente. Ad esempio, con un tasso GESAV lordo del 2,75% per l'anno di riferimento e un tasso tecnico scelto dall'aderente pari a 1%, avremo una rivalutazione finale per l'anno di riferimento pari a 1,20%.

Riepilogo dei costi applicati alla rendita vitalizia corrisposta dal gestore delle rendite (Società Generali)	
1,24% di ciascuna rata di rendita	
0,55% del rendimento annuo maturato sul montante residuo durante l'erogazione della rendita	

Altre Prestazioni pensionistiche

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI le cui caratteristiche sono dettagliate nel Supplemento alla presente Nota Informativa:

Rendita a durata definita	Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente
Prelevi liberamente determinabili	Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.prevedi.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.